



VIA CRUCIS

***“Il pane che io darò è la mia carne
per la vita del mondo”***

Il più grande gesto di amore è la donazione totale della propria vita all'altro: ciò che Gesù ha fatto per tutti noi sul Calvario. Nella Via Crucis seguiamo i passi del primo Missionario che ha unito il suo dolore alle sofferenze del mondo intero.

I STAZIONE

Gesù condannato a morte

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

*“Pilato allora decise che loro richiesta venisse eseguita (...) e consegnò Gesù al loro volere”
(Lc 23 - 24, 25)*

Gesù, dopo una lunga notte di agonia, vai incontro al destino che ti vuole versato, offerto al mondo per la salvezza di ogni uomo. Hai preso su di te l'ingiusta condanna, per trasformarla, redimerla nel mistero della tua Vita che continui a donarci nel Pane spezzato. Nel tuo Amore infatti, qualunque male diventa occasione di vita nuova.

*Perché non seguiamo più la logica di ingiuste sentenze e facili condanne: **Padre nostro.***

Preghiamo.

Signore, purificaci da giudizi cattivi e superficiali che troppo presto e troppo spesso, emettiamo nei confronti dei fratelli, specie di quanti sbagliano. Rendici misericordiosi, per accostarci degnamente alla mensa del tuo Corpo e del tuo Sangue . Amen.

II STAZIONE

Gesù riceve la croce

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

“Dopo averlo deriso (...) lo condussero via per crocifiggerlo” (Mt 27, 31)

Gesù, anche oggi continuiamo a consegnarti nelle mani di chi ti insulta e ti costringe a portare la croce, tutte le volte che ignoriamo le sofferenze di uomini e donne che, in molte parti del mondo, pagano il prezzo del nostro egoismo, privati di beni e risorse proprie, sfruttati per gli interessi di ricchi senza scrupoli. Alla tua mensa invece, tu ci inviti tutti a condividere lo stesso Pane, a vincere il peccato dell'indifferenza: il Tuo Amore, infatti, si spezza per il mondo. Nessuno escluso.

*Perché riusciamo ad essere più responsabili nei confronti dei poveri e dei sofferenti: **Ave Maria.***

Preghiamo.

Signore, rendici capaci di condividere la vita, prendendo a cuore i problemi del mondo, anziché addossare la croce sulle spalle di chi è più bisognoso. Tu che per primo, la croce, l'hai portata per noi. Amen.

III STAZIONE

Gesù cade sotto la croce

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

*“Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;
per le sue piaghe noi siamo stati guariti”
(Is 53, 5)*

Gesù, quante volte durante il giorno, cadiamo sotto il peso dei nostri peccati! Essi hanno fatto cadere anche te, l'Innocente. E fanno cadere nell'oppressione e nel dolore i nostri fratelli e sorelle. La forza del Tuo Amore spezzato però, ci risollewa, come manna nei deserti della quotidianità. Perché anche noi possiamo aiutare a rimettersi in cammino, quanti sono caduti.

*Perché possiamo sempre confortare nella carità,
chiunque soffre: **Padre nostro.***

Preghiamo.

Signore, rendici degni di servire quanti nel mondo patiscono sfruttamenti, violenze ed oppressione, perché ci impegniamo nei loro confronti con una solidarietà concreta, che possa presto risollevarli e far conoscere la forza del tuo Amore. Amen.

IV STAZIONE

Gesù incontra sua Madre

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

“Simeone, a Maria sua madre disse: (...) e anche a te una spada trafiggerà l'anima” (Lc 2, 35)

Gesù, chi sceglie di seguirti, entra in comunione con te e si lascia spezzare come hai fatto tu, nel Pane di vita che si dona al mondo. Maria, tua madre, meglio di chiunque altro si è “spezzata” al tuo fianco, per amore di noi tutti. In quelle ore tremende, quale conforto più grande per te, se non specchiarti nel volto di colei, che sola poteva capirti, consolarti, reggere il tuo dolore...

*Perché le madri e le famiglie di tutto il mondo non soffrano più a motivo della guerra: **Ave Maria.***

Preghiamo.

Signore, tu che hai voluto rendere Maria, tua Madre, Madre nostra sotto la tua croce, fa' che per sua intercessione tutte le famiglie del mondo, soprattutto quelle provate dalla sofferenza, possano sentirsi sostenute dalla forza del tuo Amore. Amen.

V STAZIONE

Gesù aiutato dal Cireneo

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

“Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene” (Mc 15, 21)

Gesù, nell'aiuto ricevuto da Simone di Cirene, sebbene provocato dai soldati romani, hai mostrato che la carità può giungere anche da un altro che non conosciamo, da chi ci è “straniero” o indifferente. Come un giorno hai reso Pane della vita, un pane fra i tanti, così la tua commovente presenza ha santificato il gesto del Cireneo, svelandone la dignità di figlio di Dio.

Perché non venga meno il nostro sostegno nei confronti di chi si sente “straniero”: **Padre nostro.**

Preghiamo.

Signore, nel sacrificio dell'altare ci chiami a rivivere la tua Passione, Morte e Resurrezione. Fa' che accostandoci a Te, diveniamo degni Cirenei per i nostri fratelli e sorelle, specie di quanti fanno fatica a portare la propria croce quotidiana. Amen.

VI STAZIONE

Gesù asciugato dalla Veronica

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

*“Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere”
(Is 53, 2)*

Gesù, come ogni donna che si prende cura dei propri figli, della famiglia, della propria comunità, Veronica ha voluto donarti un po' di sollievo. Quel tuo volto sfigurato dalla sofferenza tuttavia racchiude il nostro sole radioso, la gloria di Dio. Hai preso le sembianze di un misero pezzo di pane e di semplice vino, Signore. In quell'umiltà ci inviti a stare in comunione con te. Per “asciugare il volto” di quanti vivono nelle sofferenza e nella prova.

*Perché sia posta fine alle violenze nei confronti delle donne: **Ave Maria.***

Preghiamo.

Signore, fa che impariamo sempre più a valorizzare la presenza delle donne in ogni parte del mondo, in particolare laddove esse subiscono maggiormente discriminazione e violenza. Amen.

VII STAZIONE

Gesù cade la seconda volta

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

“Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità” (Is 53, 5)

Gesù, il peso del peccato ci vede continuamente cadere a terra, a volte dandoci l'impressione di rimanere per sempre schiacciati. Un mondo senza speranza sembra profilarsi all'orizzonte: fame, guerre, violenze, disastri naturali...eppure, tu continui ad essere con noi; nel silenzio del tabernacolo ci parli al cuore e ci ricordi che con te Risorto l'ultima parola non è “fine”.

*Perché non perdiamo mai la speranza di lottare per un mondo migliore: **Padre nostro.***

Preghiamo.

Signore, risollevaci sulle ali della tua speranza, perché sebbene colpiti e atterriti dal nostro peccato e da quello del mondo, con la tua misericordia riprendiamo il cammino della vita per realizzare il disegno d'Amore del Padre. Amen.

VIII STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

*“Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli”
(Lc 23, 28)*

Gesù, nel cammino verso il Calvario hai esortato le donne di Gerusalemme, preposte al rito del pianto funebre, a superare la forma del rituale, per andare al cuore del suo intento: la vera compassione per gli uomini, che nasce dalla pietà di Dio per noi. Ci chiami tutti al banchetto di misericordia, in cui si apprende la carità fraterna, cibandoci di te, unico vero Pane d'Amore.

*Perché diventiamo capaci d'autentica misericordia,
gli uni per gli altri: **Ave Maria.***

Preghiamo.

Signore, trattato senza pietà, consola i nostri fratelli e sorelle che soffrono persecuzione e maltrattamenti, e converti il cuore di chi li condanna con ingiusta sentenza. Amen.

IX STAZIONE

Gesù cade la terza volta

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

*“Il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti”
(Is 53, 6)*

Gesù, le tue gambe non reggono più il peso della croce. Anche ora, molti sono quelli che cadono perché sfiniti dalle prove della vita. Tra di essi, molti giovani che, incompresi, privati di attenzione e di amore, finiscono nell'inganno della droga, dell'alcool e di altri vizi. Tu che sei il Pane della vita, risolleva quanti sono venuti meno, infondi loro forza, perseveranza e coraggio.

*Perché nelle difficoltà i giovani trovino conforto in te, datore di vita: **Padre nostro.***

Preghiamo.

Signore, che risollevi dalla polvere il povero e l'indigente, aiuta i giovani a rialzarsi perché, rimanendo uniti a Te, anche nella prova si rendano capaci di rinnovata speranza. Amen.

X STAZIONE

Gesù spogliato delle vesti

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

“Poi (...) si divisero le sue vesti tirando a sorte su di esse” (Mc 15, 24)

Gesù, sulla croce hai dato tutto te stesso. Non hai risparmiato nulla. Anche le tue vesti, come pezzi di pane, afferrate dalla brama dei soldati, affamati di chissà quale ricchezza...alla ricerca di chissà quale guadagno... eppure tu solo puoi saziare la vera fame del cuore umano: il desiderio infinito di amore e di pace, tu lo plachi dall'alto della croce.

*Perché non ci stanchiamo di purificare i nostri desideri per ricercarvi l'essenziale: **Ave Maria.***

Preghiamo.

Signore, spogliato delle tue vesti, aiuta anche noi a liberarci dalla brama di possesso, perché alla mensa del tuo Corpo offerto e del tuo Sangue versato, possiamo divenire donne e uomini capaci di donare in maniera autentica e disinteressata. Amen.

XI STAZIONE

Gesù inchiodato alla croce

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

“Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra” (Mt 27, 38)

Gesù, eccoti innalzato e trafitto sulla croce. Tutti gli sguardi sono rivolti a te, ora, mentre ti vai spezzando per la salvezza del mondo intero. Un'esperienza che si ripete tutti i giorni nella vita di chi è solo e abbandonato, di chi è infermo e disabile. La loro sofferenza è unita alla tua, nel sacrificio dell'altare. Che magnifico e concreto modo di accostarti al nostro dolore! Tu ci rendi partecipi della tua Redenzione!

*Perché i malati di tutto il mondo, specie quelli terminali, siano sempre uniti a te: **Padre nostro.***

Preghiamo.

Signore, dona a chi come te è inchiodato sulla croce della sofferenza, il tuo santo conforto. Rendici instancabili nelle premure e degni compagni di viaggio di quanti percorrono le strade del dolore e della malattia. Fa' che attraverso di noi siano raggiunti dal tuo Amore. Amen.

XII STAZIONE

Gesù muore in croce

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

“Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito»” (Lc 23, 46)

Gesù, il sacrificio è completato. Hai raggiunto, col tuo grido di abbandono al Padre, l'uomo abbandonato da Dio; l'hai raggiunto là dove egli è inchiodato nella notte e nell'oscurità di chi è solo e paralizzato nella morte: l'hai affrontata di petto. Di quale coraggio e forza ci nutri con il Pane del tuo Corpo!

*Perché tutti coloro che nel mondo muoiono soli e abbandonati, ti possano incontrare: **Ave Maria.***

Preghiamo.

Signore, nel tuo Spirito trasforma le nostre paure in coraggio, perché, nutrendoci del tuo Corpo e del tuo Sangue, sappiamo confortare ogni fratello e sorella che incontriamo, sicuri dell'Amore di Dio che ha vinto la morte per noi. Amen.

XIII STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

“Giuseppe d’Arimatea (...) andò e prese il corpo di Gesù” (Gv 19, 38)

Gesù, ormai sei stato deposto e non sembra ci sia più alcuna speranza umana per te. Sei morto come muoiono milioni di esseri umani in tutto il mondo. Dov’è la vita che avevi promesso nel Pane donato ai tuoi nell’ultima cena? Eppure piangono di te i tuoi discepoli; tua madre ti tiene sulle sue gambe e attende nascostamente una nuova sorpresa da Dio, di cui lei è la prova vivente che nulla è impossibile al Padre celeste.

*Perché dinanzi alla morte di chi amiamo, non venga meno la nostra fede: **Padre nostro.***

Preghiamo.

Signore, consola le anime di quanti muoiono dispersi in ogni angolo della Terra, privati dell’affetto dei loro cari, o inghiottiti nella dimenticanza. Perché essi siano accompagnati dalla nostra preghiera, e ricevano il dono della vita eterna. Amen.

XIV STAZIONE

Gesù è posto nel sepolcro

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai salvato il mondo.

“Lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo” (Mt 27, 59b-60)

Gesù, una pietra è rotolata davanti al tuo sepolcro. Ora è proprio buio. Il Pane della vita sembra essere diventato come la manna che mangiarono i padri nel deserto e poi morirono. Eppure la notte lascerà spazio alla Luce del tuo giorno glorioso. Prima però, occorre attraversare il silenzio della disperazione...

*Perché coloro che nel mondo muoiono disperati, siano di nuovo confortati da Dio: **Ave Maria.***

Preghiamo.

Signore, illumina i nostri cuori con la Luce della tua Resurrezione. Fa' che quanti si spengono nel dolore senza limiti, in ogni parte del mondo, possano sperimentare il tuo abbraccio misericordioso che li conduce alla vita eterna. Amen.

CONCLUSIONE

O Signore,
al termine del cammino della Via crucis,
tu non ci congedi.
Anche se torniamo alle nostre attività,
tu resti dentro di noi,
abitandoci e facendo di noi la tua casa.
Ci siamo lasciati guardare dai tuoi occhi morenti,
mentre contemplavamo il tuo cuore trafitto.
Per questo ti ringraziamo,
perché nell'oscurità della tua passione
hai fatto sorgere l'alba della speranza;
nell'abbandono e nella solitudine
degli uomini di tutto il mondo
hai rivelato il tuo infinito amore per noi.
Concedici di poter essere
gioiosi uomini e donne pasquali,
nei giorni luminosi come in quelli bui,
in cammino verso il tuo Regno.
(G. Ransenigo)

Preghiamo.

O Dio, tu che conosci la nostra debolezza e la nostra paura di affrontare l'oscurità delle prove, rendici persone libere. Facci arrivare al traguardo della pace che è oltre l'angoscia e trasformaci in dono del tuo amore per tutti gli uomini della terra.
Per Cristo nostro Signore.

N.B. Nell'intervallo tra una stazione e l'altra, si consiglia di intonare strofe di canti conosciuti dall'assemblea.